



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca  
 ICS "Antonio Bonfanti e Angelo Valagussa"  
 Via San Dionigi 23 - 23870 - CERNUSCO LOMBARDO (LC)  
 Tel: 039 59 93 74 - email: [lcic814007@istruzione.it](mailto:lcic814007@istruzione.it)  
 PEC: [lcic814007@pec.istruzione.it](mailto:lcic814007@pec.istruzione.it) - [www.comprensivocernusco.gov.it](http://www.comprensivocernusco.gov.it)

## Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico sul Contratto Integrativo d'Istituto 2018/19

### Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D. Lgs. n. 165/2001/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegata ipotesi di contratto d'istituto, sottoscritta in data 14 febbraio 2019 e in data 21 maggio 2019 è stata redatta ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto.

### MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

#### Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

|                                                 |                                                                                                                                                            |
|-------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Data di sottoscrizione</b>                   | <b>Data di sottoscrizione ipotesi contratto:</b><br>14/02/2019 e 21/05/2019<br><br><b>Data di sottoscrizione definitiva successiva alla approvazione:</b>  |
| <b>Periodo temporale di vigenza</b>             | <b>Anno scolastico 2018/19</b>                                                                                                                             |
| <b>Composizione della delegazione trattante</b> | <b>Parte pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</b><br>Dirigente Scolastico<br>Organizzazioni sindacali ammessi alla firma<br>(elenco sigle):<br>- FLCCGIL |

|                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                                                                                                                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>- CISLSCUOLA</li> <li>- UILSCUOLA</li> <li>- SNALS/CONFSAL</li> <li>- GILDA</li> </ul> <b>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>Soggetti destinatari</b>                                                                                                                                                                                        | <b>Personale dipendente docente ed A.T.A.</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| <b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>                                                                                                                                          | Materie previste dall'art. 6 del CCNL vigente ed in particolare criteri concernenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica per il trattamento economico accessorio;</li> <li>• le relazioni sindacali;</li> <li>• l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;</li> <li>• le ricadute sul rapporto di lavoro dell'organizzazione degli uffici e dell'attività dell'istituzione scolastica;</li> <li>• l'individuazione del personale da retribuire con il fondo dell'istituzione.</li> </ul>                                                                                                                                                           |
| <b>Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:</b>                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzioneaccessoria</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- È stato applicato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs. n. 15000/2009:<br/>Non si applica alla scuola ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11.</li> <li>- È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2 del D. Lgs. n. 150/2009:<br/>Non si applica ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11.</li> <li>- La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, c. 6 del D. Lgs. n. 150/2009:<br/>La scuola non è obbligata ai sensi art. 74 c.4 del D. Lgs. 150/09.</li> <li>- È stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 del D. Lgs.n.150/2009.</li> </ul> |
| <b>Eventuali osservazioni</b>                                                                                                                                                                                      | //                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |

---

## MODULO 2 – Illustrazione dell’articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie – risultati attesi – altre informazioni utili)

### Premessa

Il contratto d’istituto è stato improntato all’attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell’utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il Contratto d’Istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell’istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel P.T.O.F..

Il Contratto d’Istituto, in coerenza con la finalità generale di migliorare l’efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

### Lettera a)

*Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata*

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall’art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007.

**La parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d’istituto e individua criteri che consentono l’attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un’organizzazione dell’orario di lavoro rispondente alle esigenze dell’istituto e dell’utenza.

A tal fine sono stati altresì individuati criteri per l’attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto relativamente agli incarichi specifici per il personale ATA, alla sostituzione dei colleghi assenti, al lavoro straordinario del personale ATA, alle modalità di intensificazione del lavoro, ai compensi dovuti ai docenti collaboratori del Dirigente Scolastico, ai docenti incaricati di funzioni strumentali e ai docenti coordinatori dei Consigli di Classe.

L’impiego del fondo dell’istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali e a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l’accesso alla retribuzione aggiuntiva e ad un’equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal P.T.O.F. ovvero:

- garantire il buon funzionamento dell’istituzione e l’imparzialità di trattamento, secondo quanto previsto dall’art. 97 della Costituzione
- sviluppare e valorizzare le molteplici risorse umane esistenti nella scuola
- migliorare l’organizzazione complessiva dell’Istituto in termini di economicità, funzionalità, produttività e qualità del servizio
- favorire una proficua e consapevole partecipazione di tutto il personale alle attività promosse dalla scuola
- promuovere la realizzazione di progetti didattico-educativi orientati al successo formativo
- favorire il diritto ad apprendere e la crescita culturale di tutti gli studenti

- valorizzare la diversità e promuovere le potenzialità di ciascun alunno adottando tutti gli strumenti utili al raggiungimento del successo formativo
- promuovere l'attività dei gruppi di lavoro
- riconoscere il maggior carico d'impegno individuale dei docenti referenti e/o coordinatori di specifiche attività e iniziative di interesse generale
- riconoscere il maggior carico d'impegno dei docenti che, a qualunque titolo, prestano un servizio articolato e flessibile
- riconoscere il maggior carico d'impegno del personale ATA che svolge compiti atti a migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio erogato
- favorire processi di innovazione didattica e tecnologica avviando processi di digitalizzazione delle procedure amministrative e didattiche
- soddisfare, per quanto di competenza della scuola, i bisogni formativi del territorio.

**La parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, legge 440/97, fondi MIUR, ecc), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del P.T.O.F.. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse sia fra i settori di lavoro che dipersonale.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal P.T.O.F. e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del P.T.O.F. e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

#### **L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del P.T.O.F.**

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (P.T.O.F. e Piani annuali delle attività del personale), si prevede che il Contratto di Istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- » **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal P.T.O.F. sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si citano a titolo di esempio le seguenti attività:
  - arricchimento della progettazione didattico - educativa
  - progettazione e realizzazione delle attività di plesso
  - attività extracurricolari di miglioramento dell'offerta formativa.
- » **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica**  
 Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del Dirigente Scolastico, Funzioni Strumentali, coordinatori di gruppi disciplinari e di Dipartimenti, quali articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti nell'ottica dei nuovi assetti ordinamentali, coordinatori dei Consigli di Classe, referenti di settore, incaricati per la sicurezza ai sensi D. Lgs. n. 81/2008, tutor docenti in anno di formazione, componenti di gruppi di lavoro, come da tabella allegata.
- » **Area dell'organizzazione dei servizi**  
 Per assicurare il corretto svolgimento dei servizi di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali sono numerosi quelli diversamente abili e/o con problematiche comportamentali, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici per i collaboratori scolastici relativamente

all'assistenza degli alunni diversamente abili e al Primo Soccorso, nonché di attività aggiuntive e forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici alla sostituzione dei colleghi assenti, al servizio di collegamento con la banca e la posta, all'effettuazione delle fotocopie, al supporto alle attività didattiche (comunicazione presenze in mensa, sistemazione giochi alla scuola dell'infanzia) e all'intensificazione della pulizia per la scuola potenziata.

Per gli assistenti amministrativi il Fondo di istituto a disposizione viene utilizzato per la sostituzione dei colleghi assenti, il supporto nell'uso del Registro Elettronico e della Segreteria Digitale, per l'intensificazione del lavoro dei referenti di area, gestioni invalsi. Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi gli incarichi specifici attribuiti al personale amministrativo sono riferiti alle seguenti attività: sostituzione del DSGA, referente per la Segreteria Digitale e l'archiviazione, referente Ufficio Personale e referente Ufficio Alunni.

Per l'illustrazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

#### *Lettera b)*

#### *Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.*

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni Strumentali, economie degli anni precedenti, ...). Nel Contratto Integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il Fondo di Istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività. Gli eventuali avanzi vengono impegnati per attività inerenti lo stesso capitolo di spesa.

Le risorse sono finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate e rendicontate.

Il Contratto di Istituto non prevede modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal P.T.O.F. e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra forfetaria prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Per quanto riguarda il fondo destinato ai docenti la suddivisione è avvenuta in percentuale su 3 macro aree con lo scopo di valorizzare quelle ritenute strategiche:

- 
- organizzazione →38%
  - progettazione di classe /plesso →32%
  - commissioni/gruppi di lavoro →30%.

## **MODULO 2.c - Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della Contrattazione integrativa delle risorse**

**2.c.1 →determinazione del fondo** (vedasi Relazione Tecnico Finanziaria del DSGA e allegato n. 1 alla Contrattazione)

*Lettera c)*

*Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.*

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti Contratti Integrativi di Istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

*Lettera d)*

*Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D. Lgs. n. 1150/200, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011.

*Lettera e)*

*Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

*Lettera f)*

*Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo I I del D. Lgs. n. 150/2009*

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal P.T.O.F. e la realizzazione, volta al miglioramento continuo, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del P.T.O.F. e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente Contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili  
Sia in termini quantitativi che qualitativi e non con forme di compenso per attività il cui

---

espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

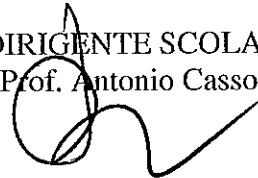
Lettera g)

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

// //

Cernusco Lombardone, 22/05/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Antonio Cassonello





"ITUTO COMPRENSIVO STATALE "  
BONFANTI-VALAGUSSA"

PA/AOO: istsc\_lcic814007

n° **3661** / 2019  
22/05/2019 07:54:05  
Protocollato in: **1.3.b** / 2

Firma

---

OGA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*  
**ICS "Antonio Bonfanti e Angelo Valagussa"**  
Via San Dionigi 23 - 23870 - CERNUSCO LOMBARDONE - (LC)  
Tel: 039 59 93 74 - fax :039 99 06 832  
email: [lcic814007@istruzione.it](mailto:lcic814007@istruzione.it) posta certificata [lcic814007@pec.istruzione.it](mailto:lcic814007@pec.istruzione.it)

Prot. n. 3653-135 del 21-05-2019

## CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO 2018/19

Istituto Comprensivo  
"A. Bonfanti e A. Valagussa"  
di Cernusco Lombardone

## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

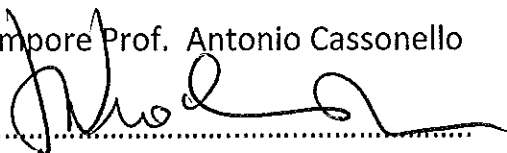
Il giorno 14/02/2019 ed in data nell'ufficio del Dirigente Scolastico viene sottoscritta la presente ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Statale "A. Bonfanti e A. Valagussa" di Cernusco Lombardone (LC).

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei Conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

### PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Prof. Antonio Cassonello



### PARTE SINDACALE

#### RSU

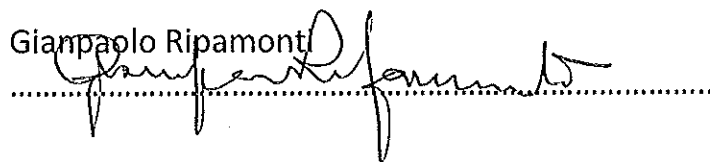
Maria Grazia Arlati



Maurizio Cavallo



Gianpaolo Ripamonti



**SINDACATI**

FLC/CGIL

CISL/SCUOLA

UIL/SCUOLA

SNALS/CONFSAL

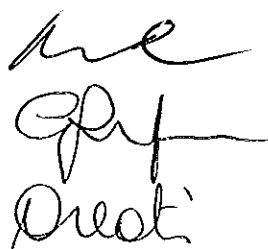
GILDA/UNAMS

**TITOLO PRIMO****DISPOSIZIONI GENERALI****Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2018/19
3. Il presente contratto ha validità dalla data della sua sottoscrizione.  
Esso rimane in vigore fino a nuova e diversa pattuizione, ad eccezione delle norme contenute nel Titolo Quinto (salario accessorio), che devono essere rinegoziate ogni anno scolastico in relazione alle disponibilità finanziarie e alle mutate condizioni di lavoro per la realizzazione del P.T.O.F..
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

**Art. 2. - Interpretazione autentica**

1. In caso di controversie sull'interpretazione del presente Contratto; le parti che l'hanno sottoscritto si riuniscono entro 10 giorni dalla richiesta per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Tutta la procedura dovrà concludersi entro trenta giorni.



3. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della validità del contratto.

## **TITOLO SECONDO**

### **RELAZIONI DIRITTI SINDACALI (CONFRONTO)**

*(ai sensi degli artt. 5, 6, 7 ed 8 del C.C.N.L. del Comparto Scuola 2006-2009)*

#### **PREMESSA**

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e delle R.S.U. e perseguono l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali: ciò costituisce pertanto impegno reciproco delle Parti che sottoscrivono l'intesa.

#### **Art. 3. Assemblee Sindacali**

La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile. I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere ad altri ulteriori adempimenti.

Quando siano convocate le assemblee che prevedano la partecipazione del personale ATA, il Dirigente Scolastico e la R.S.U. stabiliscono preventivamente il numero minimo di lavoratori necessario per assicurare i servizi essenziali alle attività indifferibili, coincidenti con l'assemblea: n. 1 Collaboratore scolastico per ogni plesso e n. 1 assistente amministrativo. L'individuazione del personale obbligato al servizio tiene conto dell'eventuale disponibilità e, in seconda istanza, avverrà a rotazione seguendo l'ordine alfabetico.

In caso di totale adesione dei docenti, è garantita la partecipazione all'assemblea di tutto il personale ATA.

#### **Art. 4. Permessi Sindacali**

Per lo svolgimento del proprio mandato sindacale, nonché per gli appositi incontri concordati fra le parti, sulle relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica, possono essere usufruiti dalla RSU permessi sindacali nei limiti complessivi e con le modalità previste dalla normativa vigente. Annualmente il DS comunica l'ammontare esatto del monte ore complessivo spettante che per il corrente a.s.



ammonta a **65** ore e 53 minuti in relazione all'organico di diritto assegnato (docenti n. 129 – personale ATA n. 29).

#### **Art. 5. Bacheca Sindacale**

In ogni plesso dell'istituzione scolastica viene collocata una bacheca sindacale a disposizione della RSU, dove esse hanno il diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro.

Stampati e documenti saranno inviati nelle scuole, per l'affissione, secondo le modalità usate dall'Istituto per la distribuzione del normale materiale informativo compreso l'utilizzo del sito dell'Istituto

Il DS si impegna a trasmettere, per quanto possibile, tempestivamente alla RSU il materiale sindacale inviato per posta o mail dalle Organizzazioni Sindacali territoriali.

#### **Art. 6. Agibilità Sindacale**

I lavoratori facenti parte della RSU hanno il diritto di comunicare con gli altri lavoratori della propria istituzione scolastica per motivi di interesse sindacale, al di fuori dell'orario di lavoro.

Per gli stessi motivi i lavoratori facenti parte della RSU possono, in caso di necessità, usufruire dei seguenti servizi della scuola: fotocopiatrice, telefono, posta elettronica, reti telematiche.

#### **Art. 7. Calendario degli incontri**

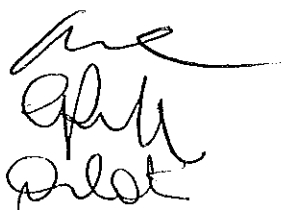
Tra il Dirigente Scolastico e la RSU viene concordato il seguente calendario di massima per le materie del confronto e della contrattazione di cui all'art. 6 del C.C.N.L. 2016-2018:

a) nel mese di settembre : informazione e confronto

- Modalità e criteri di applicazione delle relazioni sindacali;
- Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno delle Istituzioni scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA;
- criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto ;
- Criteri per la fruizione dei permessi di aggiornamento;
- Criteri e modalità di organizzazione del lavoro del personale docente in rapporto al P.T.O.F. ed al piano delle attività e del personale A.T.A. in relazione al relativo piano delle attività.

b) **contrattazione**

- Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;



- Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto;
  - Criteri per l'attribuzione di compensi accessori , ai sensi dell'art. 45, c.1 Dlgs 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
  - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1 c. 127 L.107/2015;
  - Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dell'accordo sull'attuazione della L. 146/90;
  - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare
  - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita (diritto alla disconnessione);
- c) nel mese di febbraio
- comunicazione dell'organico di diritto richiesto.

Almeno 3 giorni prima degli incontri, il DS fornisce la documentazione relativa alle materie in discussione e all'informazione preventiva e successiva.

Gli incontri sono concordati tra il Dirigente Scolastico e la R.S.U.. Agli incontri possono partecipare anche il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e un docente Collaboratore del Dirigente, in qualità di esperti e per supporto al DS, se questi lo ritiene necessario.

In ogni fase degli incontri partecipano di diritto i rappresentanti delle OO.SS. territoriali rappresentative ai sensi degli artt. 47, comma 2 e 47 bis del D. lgs 29/93 e successive modificazioni. Al termine degli incontri è redatto un verbale, sottoscritto dalle parti.

In caso di disaccordo, nel verbale devono essere riportate le diverse posizioni.

#### **Art. 8. Trasparenza**

E' prevista l'affissione all'Albo dei prospetti relativi all'utilizzo del Fondo d'Istituto e indicanti i nominativi, le attività, gli impegni orari e i compensi complessivi. Copia dei prospetti viene consegnata ai componenti della R.S.U. nell'ambito dei diritti all'informazione.

#### **Art. 9. Informazione, monitoraggio e verifica**

Il Dirigente Scolastico fornirà alla RSU e alle OO.SS.:



- l'informazione preventiva circa le attività aggiuntive da retribuire con il Fondo della Scuola, con congruo anticipo rispetto alla data dell'incontro previsto per la contrattazione;
- l'informazione successiva, dopo che gli incarichi sono stati attribuiti.

Le parti concordano di verificare e monitorare costantemente l'attuazione del presente accordo anche al fine di apportare eventuali variazioni e/o modifiche ritenute necessarie.

#### **Diritto alla disconnessione come dall'art.22 comma 4**

Le modalità di trasmissione delle comunicazioni rivolte ai docenti , salvo casi di urgenza nei quali la comunicazione sarà telefonica, potranno avvenire unicamente attraverso:

- Email con dominio della scuola;
- registro elettronico

Le comunicazioni non arriveranno:

- dopo le ore 16.30 dal lunedì al sabato
- nelle giornate festive
- durante il periodo di ferie del docente

### **TITOLO TERZO PERSONALE DOCENTE**

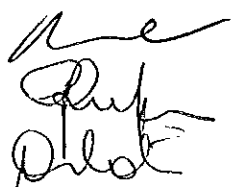
#### **Art. 10. Criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi ed alle classi (CONFRONTO)**

La titolarità del personale docente si intende riferita all'istituto.

L'assegnazione alle diverse sedi avviene all'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni e dura per tutto l'anno.

Il Dirigente scolastico assegna i docenti alle classi e ai plessi sulla base dei criteri generali deliberati dal Consiglio di Istituto , delle proposte formulate dal Collegio dei docenti nel corso del mese di maggio e di eventuali richieste presentate dai singoli docenti entro il 30.06 dell'anno scolastico di riferimento. Nel caso di assegnazione difforme da quanto proposto dagli OO.CC, il Dirigente Scolastico formalizza per iscritto le motivazioni di tale scelta.

1. Nel caso sussistano in una o più sedi dei posti o cattedre non occupati da docenti già in organico della scuola nell'anno precedente, si procede come di seguito, in ordine di priorità: a) assegnazione di un'unica sede di servizio ai docenti utilizzati su due sedi, se richiesta dagli interessati; b) assegnazione ad altra sede/classe dei docenti già in servizio nell'anno scolastico precedente, sulla base delle disponibilità espresse e dalla graduatoria interna, a partire dalle posizioni più alte; c) assegnazione alle sedi/classi dei nuovi docenti



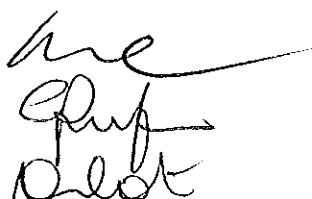
- entrati in organico con decorrenza 1° settembre, in base all'ordine con cui sono stati nominati dal U.S.T.; d) assegnazione alle sedi/classi del personale con rapporto di lavoro a tempo determinato.
2. Qualora non sia possibile confermare tutti i docenti in servizio in una delle sedi, per decremento d'organico o altro, si procede all'assegnazione in altra sede considerando prioritariamente le domande presentate; nel caso non emergano disponibilità, si procede d'ufficio partendo dall'ultima posizione in graduatoria.
  3. L'assegnazione degli ambiti disciplinari, delle cattedre e dei plessi è prerogativa del Dirigente scolastico. Per l'assegnazione dei docenti alle classi, il Dirigente scolastico, nel rispetto delle norme vigenti, tiene conto dei criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto e delle proposte formulate dal Collegio dei docenti. Nel caso di assegnazione difforme dagli uni o dalle altre, su richiesta dei docenti interessati, il DS formalizza per iscritto le motivazioni della sua decisione.
  4. Ad ogni docente possono essere assegnati insegnamenti o attività relativi sia all'orario curricolare, sia alle attività opzionali/di potenziamento ed ai progetti previsti dal PTOF, tenendo conto di un'equa distribuzione dei carichi di lavoro ed in coerenza con quanto previsto dall'art. 28/CCNL 2016/18. L'assegnazione alle classi è operata riconoscendo pari dignità professionale ai docenti e perseguendo l'utilizzo ottimale delle risorse assegnate, valorizzando competenze ed esperienze professionali utili alla realizzazione del PTOF (DPR 275/99 art.5 e L. 107/2015).
  5. I docenti che non assumano la titolarità nell'Istituto (incaricati a tempo determinato), vengono utilizzati dopo i docenti titolari o in assegnazione provvisoria. In caso di concorrenza tra di loro, saranno assegnati ai plessi sulla base del posto occupato nella graduatoria che ne ha determinato l'incarico.

#### **Art. 11 – Criteri per la formulazione dell'orario delle lezioni (CONFRONTO)**

La formulazione dell'orario, di competenza del DS, tiene conto prioritariamente delle esigenze didattiche.

L'orario delle lezioni potrà prevedere che ciascun docente, impegnato nelle classi a settimana lunga, possa disporre di un giorno libero settimanale, che può essere uno qualsiasi della settimana, e dovrà comunque tener conto delle esigenze di servizio, in particolare del rispetto di una adeguata organizzazione e distribuzione oraria per gli alunni.

Considerato che le lezioni si effettuano anche in orario pomeridiano, ciascun docente potrà essere impegnato per più rientri pomeridiani in relazione alle modalità organizzative previste per ciascun plesso. Si dovrà garantire un' equa distribuzione dei rientri pomeridiani e dell' assistenza alla mensa.



Nella scuola dell'infanzia l'orario è articolato su due turni, con orario antimeridiano e pomeridiano.

#### **Art. 12 – Criteri per la formulazione dell'orario delle riunioni (CONFRONTO)**

Le riunioni previste nel piano delle attività si terranno di norma in momenti di sospensione delle attività didattiche e, se non indispensabile, non si effettueranno nel pomeriggio del sabato, tranne che per scrutini ed esami. Le riunioni avranno inizio di norma non prima delle 14,30 e termine non oltre le 19,00.

Il Dirigente Scolastico provvede a definire, all'interno del piano annuale delle attività, il calendario delle riunioni, da distribuire a tutto il personale dopo la delibera del Collegio Docenti.

Eventuali motivate variazioni al calendario delle riunioni definito all'inizio dell'anno scolastico saranno comunicate con preavviso di 5 giorni rispetto alla data stabilita per la riunione per la quale si intende variare la data di effettuazione.

Analogamente sarà comunicato con almeno 5 giorni di preavviso lo svolgimento di una riunione non prevista nel calendario, salvo ovviamente in casi e per motivi eccezionali.

I docenti della secondaria in regime di part-time vengono esonerati dalla presenza al collegio docenti dell'8 gennaio 2019 e da una riunione per materie.

#### **Art. 13 –Criteri di utilizzazione dei Docenti per situazioni particolari (CONFRONTO)**

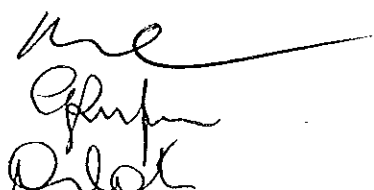
In caso di sospensione delle lezioni nelle proprie classi per viaggi, visite didattiche, elezioni, profilassi, eventi eccezionali, i Docenti potranno essere utilizzati per sostituire i colleghi assenti nel proprio plesso, nel rispetto del proprio orario giornaliero.

Per il personale in servizio in più Istituti o con rapporto di lavoro part-time, le ore per attività funzionali all'insegnamento saranno calcolate in proporzione.

L'orario delle lezioni all'inizio dell'a.s. potrà essere ridotto per un graduale avvio, per attività di accoglienza e per esigenze organizzative. I docenti che non completano l'orario di servizio recupereranno le ore non prestate con le modalità previste dal POF.

Nella scuola secondaria e in alcuni plessi della primaria l'orario di cattedra è utilizzato in modo funzionale alla realizzazione del PTOF, con una durata delle lezioni diversa dalla scansione oraria ed un'articolazione modulare del monte ore annuo (art. 4 DPR 275/1999). Nel piano delle attività è indicata per ogni docente la composizione dell'orario settimanale, che può prevedere lezioni antimeridiane e pomeridiane, assistenza alla mensa e sorveglianza all'intervallo. Le eventuali ore residue per il completamento dell'orario di cattedra possono essere utilizzate per:

- Attività alternative all'IRC
- Attività di arricchimento dell'offerta formativa



- Sostituzione di docenti assenti.

Le eventuali ore prestate in eccedenza per assicurare la realizzazione del PTOF sono compensate con il FIS o con altre risorse disponibili nel Programma Annuale.

**Art. 14 – Criteri per la sostituzione dei docenti assenti (scuola dell’infanzia e primaria)(CONFRONTO)**

- recupero ore di permesso breve;
- docenti in compresenza;
- impiego delle ore del docente nominato sul potenziamento, come da Legge 107/15, qualora non stia effettuando ore frontali di insegnamento o progetti deliberati dal Collegio Docenti;
- ricorso all’insegnante di sostegno, qualora già presente in quell’ora sulla classe (salvo quando assegnato ad alunni con diagnosi di gravità) o, in alternativa, all’insegnante della rispettiva classe; in caso di assenza di qualunque alunno D.A., il ricorso all’insegnante di sostegno a lui affidato;
- i docenti di sostegno devono essere sostituiti; il docente che sostituisce si occupa della classe, mentre il docente di curricolare si occupa del bambino D.A.
- ricorso ad ore eccedenti (a pagamento) privilegiando gli insegnanti della classe e/o del corso;

I criteri sopra indicati sono in ordine di priorità per i primi 3 punti, per gli altri si procederà secondo le criticità del momento.

**Criteri per la sostituzione dei docenti assenti (scuola secondaria di I grado)(CONFRONTO)**

- ore a disposizione previste dall’orario;
- recupero ore di permesso breve;
- impiego delle ore del docente nominato per il potenziamento, come da Legge 107/15, qualora non stia effettuando ore frontali di insegnamento o progetti deliberati dal Collegio Docenti;
- ricorso all’insegnante di sostegno, qualora già presente in quell’ora sulla classe (salvo quando assegnato ad alunni con diagnosi di gravità) o, in alternativa, all’insegnante della rispettiva classe;
- in caso di assenza di uno degli alunni D.A. a lui affidato, l’insegnante di sostegno seguirà gli altri suoi alunni; se l’insegnante è assegnato ad un solo alunno metterà a disposizione del plesso il suo orario di servizio per eventuali sostituzione di colleghi curricolari;
- i docenti di sostegno devono essere sostituiti. Il docente che lo sostituisce, potrà occuparsi sia della classe sia dell’alunno, in base alle esigenze didattico-educative.



- docenti in compresenza;
- ricorso ad ore eccedenti (a pagamento) privilegiando gli insegnanti della classe e/o del corso;

I criteri sopra indicati sono in ordine di priorità per i primi 3 punti, per gli altri si procederà secondo le criticità del momento.

#### **Art. 15 – Collaborazioni plurime del personale docente (CONFRONTO)**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.

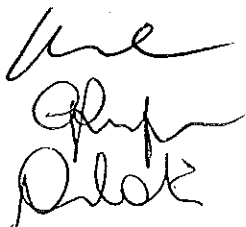
#### **Art. 16- Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (CONFRONTO)**

La fruizione da parte dei docenti dei 5 giorni previsti nel corso del corrente a.s. per la partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento con l'esonero dal servizio è autorizzata:

- 1) Per i corsi organizzati e autorizzati dall'USR o dal MIUR, da altre amministrazioni pubbliche quali Università, Enti qualificati riconosciuti dal MIUR; corsi organizzati in rete con altre scuole e rientranti nelle iniziative di formazione e coerenti con la disciplina insegnata o con il contenuto delle attività previste dal PTOF; corsi organizzati a livello della scuola di servizio o da scuole vicine.
- 2) Nel caso in cui ci fossero più richieste per la stessa giornata, i criteri autorizzativi saranno i seguenti:
  - a) priorità ai docenti a tempo indeterminato;
  - b) Coerenza del corso con la materia di insegnamento;
  - c) Priorità per chi non abbia mai partecipato a un corso o abbia comunque partecipato a un numero inferiore di corsi,
  - d) A parità di condizioni, priorità per i docenti che garantiscano la permanenza nella scuola per più anni successivi;
  - e) Priorità per coloro che abbiano minore anzianità di servizio.

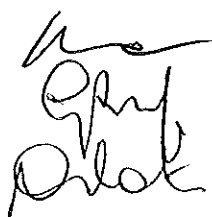
#### **TITOLO QUARTO PERSONALE A.T.A.**

Premesso che le materie riguardanti l'organizzazione del lavoro sono prerogativa del Dirigente Scolastico le parti convengono sui seguenti criteri generali a cui attenersi.



**Art. 17 - Criteri per l'assegnazione del personale alle diverse sedi o settori (CONFRONTO)**

1. La titolarità del personale si intende riferita all'Istituto Comprensivo.  
I collaboratori scolastici sono assegnati ai plessi dall'inizio dell'attività didattica al 30 giugno di ogni anno scolastico salvo eventuali spostamenti di sede che potrebbero verificarsi in qualunque momento dell'anno scolastico per esigenze di servizio, o per il verificarsi di situazioni tali da compromettere il corretto svolgimento dei doveri propri e dei colleghi. E' previsto il sistema di rotazione sui plessi e l'assegnazione sarà effettuata tenendo conto di:
  - complessità e del numero degli spazi;
  - equa distribuzione del personale che usufruisce della L. 104/92 e della riduzione delle mansioni al fine di garantire un efficiente servizio;
  - decremento di posti;
  - situazioni di incompatibilità;
  - funzionalità del servizio;
  - richieste di mobilità avanzate dal personale stesso (da presentare di norma entro il 30 giugno di ogni anno scolastico), ove ne sia possibile l'applicazione.
2. In caso di sospensione delle attività didattiche per le operazioni elettorali, i collaboratori scolastici assegnati a plessi che sono sede di seggio prestano servizio a seconda delle richieste di utilizzo degli edifici scolastici avanzate di volta in volta dalle singole Amministrazioni Comunali. Di norma, salvo diverse indicazioni delle Amministrazioni Comunali, il personale ATA di tali plessi non presta servizio durante le consultazioni elettorali. Qualora ci fossero scuole che funzionano regolarmente in tali giornate, l'amministrazione può richiamare in servizio il personale esonerato, che recupererà la giornata in un altro momento.
3. Nel caso sussistano dei posti in più rispetto al personale a T.I. in organico si procederà alla copertura degli stessi nel seguente ordine:
  - a. assegnazione di un'unica sede di servizio al personale a T.I. precedentemente utilizzato su due o più plessi;
  - b. vaglio delle richieste inoltrate entro il 30 giugno;
  - c. assegnazione di sede al personale in organico dall'inizio dell'attività didattica dell'a.s. di riferimento
  - d. assegnazione alla sede del personale con rapporto di lavoro a tempo determinato.
4. In caso di decremento di personale, la consistenza delle unità in servizio nei plessi sarà rideterminata sulla base delle esigenze organizzative dell'Istituto e delle caratteristiche strutturali dei singoli plessi.



5. Il personale con contratto a tempo determinato sarà assegnato alle sedi tenendo conto delle esigenze dei singoli plessi dell'Istituto, del possesso di titoli conseguiti dopo frequenza di corsi riconosciuti per assistenza ai diversamente abili, sulla legge 81/2008, per interventi di primo soccorso etc., maggiore adattamento al plesso riconosciuto dal D.S. e dal D.S.G.A.
6. Il D.S., preliminarmente alle operazioni di cui ai commi precedenti, sentito il DSGA, può disporre, anche su richiesta dei docenti responsabili delle attività didattiche e previa accettazione degli interessati, una diversa assegnazione di collaboratori scolastici dotati di particolari abilità per:
  - favorire la realizzazione di specifici progetti annoverati nel PTOF;
  - supportare, con interventi tecnici, le iniziative didattiche e/o formative.

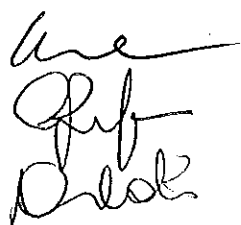
Il personale beneficiario della legge 104/92 ha diritto a scegliere, fra le diverse sedi disponibili, quella più vicina al proprio domicilio.

7. Si conviene che per assenze brevi, dovute a malattia, permessi retribuiti, Legge 104/1992, il personale che sostituisce quello assente ha diritto al riconoscimento dell'intensificazione della prestazione aggiuntiva per il lavoro svolto.  
I Collaboratori Scolastici saranno sostituiti dai colleghi in servizio nello stesso turno per quanto riguarda il supporto didattico, la mensa e i rapporti con gli enti esterni e dai colleghi che effettuano il turno pomeridiano per quanto riguarda le pulizie.  
Gli Assistenti Amministrativi assenti saranno sostituiti, a seconda delle esigenze amministrative negli specifici compiti assegnati, dai colleghi in servizio. La sostituzione determina il riconoscimento dell'intensificazione della prestazione aggiuntiva per il lavoro svolto.

#### **Art. 18 – Orario di lavoro (CONFRONTO)**

Al Personale adibito a regimi di orario articolati su più turni o coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali rispetto all'orario ordinario, finalizzato all'ampliamento del servizio all'utenza e/o comprendenti particolari gravosità, nella fattispecie "nelle scuole strutturate con orario di servizio giornaliero superiore alle 10 ore per almeno tre giorni a settimana" (art. 55 del CCNL 2006/2009) è applicata una riduzione d'orario sino al raggiungimento delle 35 ore settimanali.

Poiché l'organico A.T.A. è funzionale all'organizzazione che la scuola si è data con il PTOF, in ciascun plesso si rende necessario organizzare turni di servizio che



comportano significative oscillazioni degli orari individuali (scambio delle mansioni a settimane alterne e flessibilità oraria secondo le necessità connesse alle finalità ed agli obiettivi perseguiti all'interno del PTOF) e la conseguente coesistenza di più regimi orari, come concordato nella riunione organizzativa del 08.09.2018.

In virtù di quanto sopra esplicitato, si applica pertanto la riduzione di un'ora settimanale a tutto il personale collaboratore scolastico.

#### **Art. 19 - Ferie del personale collaboratore scolastico**

1. I giorni di ferie previsti per il personale ATA dal CCNL del 29/11/2007 e spettanti per ogni anno scolastico possono essere goduti, anche in modo frazionato, in più periodi, purché sia garantito il numero minimo di personale in servizio e senza oneri per l'amministrazione.
2. La richiesta di usufruire di brevi periodi di ferie deve essere effettuata almeno 5 giorni prima. I giorni di ferie possono essere concessi, compatibilmente con le esigenze di servizio, e salvaguardando il numero minimo di personale in servizio (vedi permessi brevi).
3. In ciascun plesso durante le vacanze natalizie e pasquali verranno concesse le ferie al personale collaboratore scolastico per l'intero periodo di sospensione delle lezioni, purché venga garantito un tempo congruo per le pulizie straordinarie.

#### **Art.20 – Criteri per la fruizione dei permessi relativi alla formazione**

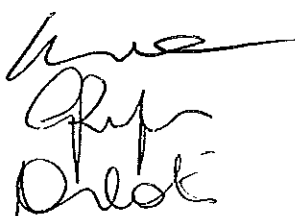
Il personale ATA può partecipare, previa autorizzazione del DS, in relazione alle esigenze di funzionamento e alla qualità del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione o da enti accreditati o università. La partecipazione a tali iniziative avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del percorso formativo. Se la partecipazione ai corsi di formazione avviene al di fuori dell'orario di lavoro, le ore aggiuntive vengono recuperate con ore di permesso o ferie.

### **TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

#### **CAPO I – NORME GENERALI**

#### **Art. 21 – Risorse**

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
  - a. stanziamenti previsti per le funzioni strumentali all'offerta formativa
  - b. stanziamenti previsti per gli incarichi specifici del personale ATA



- c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
- d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
- e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro.

Il totale delle risorse finanziarie al momento accertate e disponibili per il presente contratto integrativo ammonta a **Euro 51.389,57 + economie a.s. 2017/2018 pari ad € 14,65 per un totale € 51.404,22.**

Ulteriori risorse che potrebbero rendersi disponibili saranno oggetto di informazione e di contrattazione successiva all'interno della Contrattazione Integrativa d'istituto 2018/19.

#### **Art. 22 – Attività finalizzate**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. I Fondi finalizzati sono destinati a compensare le attività svolte dal personale direttamente coinvolto in base a quanto previsto dalle deliberazioni degli Organi Collegiali, dalle determinazioni del Dirigente Scolastico o dal presente contratto.

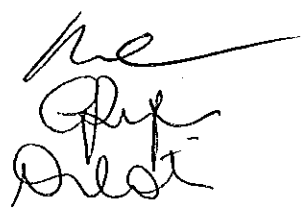
### **CAPO II - FONDO D'ISTITUTO**

#### **PREMESSA**

Le parti stipulano il presente contratto con la consapevolezza che nella Scuola possono e debbono essere conseguiti risultati di qualità ed efficienza nell'erogazione del servizio grazie ad un'organizzazione del lavoro del personale Docente ed ATA basata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, in coerenza con quanto stabilito dal Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

#### **Art. 23 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica (CONTRATTAZIONE)**

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 20, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica in modo proporzionale in relazione all'organico di diritto assegnato: Docenti 129 (80%) – Personale A.T.A. 29 (20%).



A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente **Euro 35.682,38** e per le attività del personale ATA **Euro 8.920,59**.

Le risorse indicate ed eventuali ulteriori risorse disponibili, se non utilizzate, confluiscono nella dotazione finanziaria dell'anno successivo

**Art. 24 - Criteri di individuazione del personale docente da utilizzare nelle attività da retribuire con il fondo di istituto**

I progetti da retribuire con il Fondo d'Istituto sono deliberati dal Consiglio d'Istituto sulla base della proposta avanzata dal Collegio Docenti, nonché di quanto previsto dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA

1. IL Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio, comprensivi dei compiti e degli obiettivi assegnati.
2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

**Art. 25 - Liquidazione dei compensi**

I compensi a carico del Fondo d'Istituto sono liquidati secondo quanto previsto dal vigente CCNL, non oltre il mese di agosto dell'anno scolastico in cui si sono svolte le attività e comunque compatibilmente con l'effettiva disponibilità di fondi. Per attivare il procedimento di liquidazione, l'interessato deve produrre una dichiarazione dell'attività svolta con le modalità previste dalla lettera d'incarico.

**CAPO III – FIS PERSONALE DOCENTE**

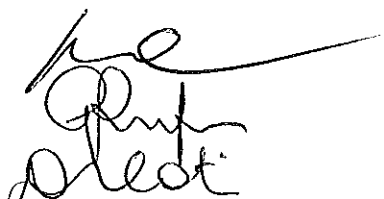
**Art. 26 - Attività aggiuntive di insegnamento previste dal PTOF (art. 88 comma 2 b CCNL 2006-2009)**

Sono compensate le ore svolte, nella misura stabilita dal CCNL per le attività di insegnamento, per attività di recupero personalizzate o di arricchimento dell'offerta formativa.

**Art. 27 - Attività aggiuntive non di insegnamento previste dal PTOF (art.88 comma 2 d CCNL 2006-2009)**

Costituiscono indicativamente attività aggiuntive non di insegnamento, con diritto al compenso previsto dal CCNL:

- Attività aggiuntive svolte come referente o membro di commissioni, di dipartimenti, di gruppo di lavoro, cioè a tutte quelle forme nelle quali si articola



l'attività del Collegio dei Docenti svolti oltre le 40 + 40 ore previste dall'art. 29 comma 3.a del CCNL

- la partecipazione agli incontri con Enti (UONPIA, Asl, Biblioteca, altri Istituti, ecc.).

Per le attività svolte è previsto il compenso per le ore effettivamente prestate e documentate. In caso di richieste eccedenti le ore verranno ridotte in proporzione.

**Art. 28- Collaborazione con il Dirigente Scolastico (art. 88 comma 2 f CCNL 2006-2009)**

I compensi forfettari a carico del fondo d'Istituto per i docenti che svolgono attività di collaborazione continua con il Dirigente Scolastico non devono superare il monte ore annuo forfettario complessivo di 200 ore compreso il compenso per la sostituzione del Dirigente Scolastico.

I suddetti compensi possono cumularsi, fatta eccezione per le FS, con quelli relativi ad incarichi o attività, diversi da quella di collaborazione, deliberati dagli Organi Collegiali competenti.

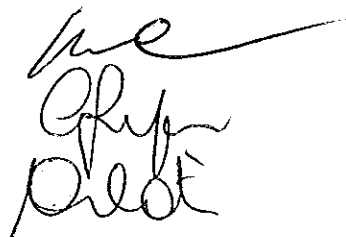
**Art. 29- Altre attività retribuite con il Fondo (art. 88 comma 2 k CCNL 2006-2009)**

Altre attività di non insegnamento retribuite, anche in modo forfetario, con il compenso previsto dal CCNL per l'attuazione del P.T.O.F sono a livello di istituto le seguenti:

- coordinatori di plesso
- coordinatori dei Consigli di classe della scuola secondaria di I grado
- referenti di plesso per la sicurezza
- coordinatori di dipartimento scuola secondaria di I grado
- animatore digitale
- referente cultura e cittadinanza
- tutor per i docenti in anno di prova o FIT
- commissioni: BES/DSA, INFORMATICA, CULTURA E CITTADINANZA, ORIENTAMENTO, CONTINUITA', INCLUSIONE, SICUREZZA, PTOF/INNOVAZIONE.

**Art. 30 - Funzioni strumentali al POF (art. 30 CCNL 24.07.03)**

Il numero delle funzioni strumentali, i criteri di attribuzione e le attività da esplicare sono decise dal Collegio dei Docenti con relativa delibera. Il Dirigente Scolastico procede all'attribuzione formale delle funzioni strumentali.



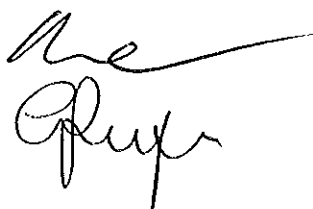
Le parti, viste la delibera del Collegio dei Docenti e la disponibilità finanziaria comunicata dal MIUR, valutati i carichi di lavoro corrispondenti, convengono di corrispondere i seguenti compensi:

| Area                                        | Funzione                                        | Compenso |
|---------------------------------------------|-------------------------------------------------|----------|
| GESTIONE PTOF-<br>POF<br>AUTOVALUTAZIONE    | Elaborazione PTOF – Innovazione scuola primaria | 779,48   |
|                                             | Innovazione scuola secondaria                   | 779,48   |
| INTERVENTI E<br>SERVIZI PER GLI<br>STUDENTI | Intercultura ed integrazione alunni stranieri   | 1039,31  |
|                                             | Continuità                                      | 779,48   |
|                                             | Orientamento                                    | 779,48   |
| INCLUSIONE                                  | Inclusione 1                                    | 1039,31  |
|                                             | Inclusione 2                                    | 1039,31  |

Le cifre qui riportate sono da intendersi come non definitive, poiché l'importo che sarà effettivamente erogato sarà definito in seguito alla verifica dell'attività svolta.

**Art. 31 - Progetti per aree a rischio e a forte processo immigratorio e finanziamento straordinario contro la dispersione**

L'USR Lombardia ha assegnato con nota prot. n. 19270 del 28.09.2018 8 (€ 3.887,71 lordo stato ) € 2.929,79 lordo dipendente. A seguito dell'indagine effettuata dalla Commissione Integrazione circa i bisogni di alfabetizzazione degli alunni stranieri presenti nei singoli plessi dell'istituto, i fondi del progetto "Aree a rischio e a forte processo immigratorio" sono assegnati a plessi di scuola primaria e secondaria di I grado che hanno visto aumentare il numero degli alunni iscritti neo arrivati in Italia o



parlanti esclusivamente la lingua d'origine in famiglia, secondo la programmazione che è stata effettuata a settembre.

### **Art. 32 - Attività di avviamento alla pratica sportiva**

Per le attività di avviamento alla pratica sportiva è prevista la costituzione di un Centro Sportivo Scolastico. Il progetto coinvolge due docenti di educazione fisica che hanno a disposizione una risorsa ( **lordo stato € 1.647,36 pari a € 1.241,42 lordo dipendente.**

## **CAPO IV - FIS PERSONALE ATA**

### **Premessa**

Le proposte che seguono tengono conto:

- delle norme contrattuali vigenti
- dei bisogni dell'I.C. rilevabili dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'a.s. in corso.

Esse intendono contemperare l'interesse dei dipendenti, cioè il miglioramento delle condizioni di lavoro e la crescita professionale, con l'esigenza di incrementare l'efficienza e l'efficacia dei servizi forniti alla collettività e l'economicità.

### **Art. 33 – Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88 comma 2 e CCNL 2006-2009)**

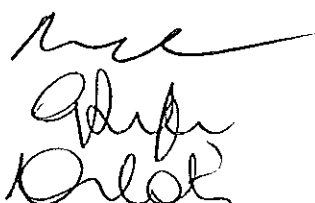
Le prestazioni aggiuntive del personale ATA sono indicate nell'allegato 2.

### **Art. 34 - Modalità di assegnazione degli incarichi (CONFRONTO)**

Il Dirigente Scolastico affiderà gli incarichi relativi all'effettuazione di prestazioni aggiuntive con lettera in cui sarà indicato:

- Il tipo di attività e gli impegni conseguenti;
- Il compenso forfetario o orario, specificando in quest'ultimo caso il numero massimo di ore che potranno essere retribuite;
- Le modalità di certificazione dell'attività;
- Il termine e le modalità di pagamento.

### **Art. 35 - Criteri di individuazione incarichi specifici del personale Ata (CONFRONTO)**



L'entità delle risorse disponibili per l'anno scolastico in corso è definita dai parametri ministeriali. A fronte di ciò si propone l'attivazione dei seguenti incarichi specifici:

Collaboratori scolastici: in aggiunta alle unità di personale che usufruiscono del compenso previsto dall'art. 7 del CCNL 2003-2005, alle quali sono affidate, oltre ai compiti previsti dallo specifico profilo, ulteriori mansioni di cui all'art. 50 comma 3 del vigente CCNL, vengono assegnati n. 7 incarichi specifici per attività di assistenza qualificata agli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado in situazione di handicap, ausilio nell'accesso all'interno della struttura scolastica, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.

Gli incarichi saranno assegnati dal Dirigente Scolastico, visto il Piano annuale delle attività del personale ATA proposto dal DSGA, sulla base dei seguenti criteri:

- competenze certificate
- disponibilità scritta per assistenza alunni diversamente abili
- turnazione
- anzianità di servizio con priorità al personale di ruolo.

Le attività di cui sopra potranno essere realizzate anche tramite turnazione e/o diverse articolazioni dell'orario e potranno anche comportare prestazioni oltre l'orario d'obbligo che non saranno comunque retribuite al di fuori dell'incarico specifico.

Gli incarichi saranno assegnati dal Dirigente Scolastico su proposta del DSGA sulla base degli stessi criteri.

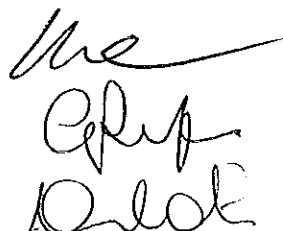
Personale amministrativo: in aggiunta alle unità di personale che usufruiscono del compenso previsto dall'art. 2 del CCNL 2003-2005 alle quali sono affidate, oltre ai compiti previsti dallo specifico profilo, ulteriori mansioni di cui all'art. 50 comma 3 del vigente CCNL, ovvero ulteriori incarichi specifici quali:

- Sostituzione DSGA
- Gestione segreteria digitale e archivio
- Gestione dati Invalsi

#### **Art. 36 - Fondo d'Istituto per prestazioni aggiuntive**

Il personale ATA accede al Fondo d'Istituto per prestazioni aggiuntive oltre il proprio orario di lavoro, regolarmente autorizzate, per particolari attività e/o progetti, per la formazione o per far fronte ad esigenze straordinarie.

Le prime vengono riconosciute e compensate col Fondo d'Istituto nella misura e nei tempi fissati *nella presente contrattazione*, le seconde anche attraverso forme di recupero con ore e/o giornate da fruire secondo il presente accordo.

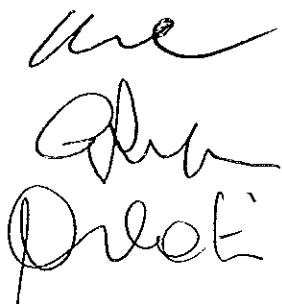


**Art. 35 - Disponibilità alla sostituzione di colleghi assenti****1. Personale Amministrativo:**

Sostituzione occasionale con maggior carico di lavoro fra le persone dello stesso settore o, in caso di necessità, con personale di altro settore.

**2. Collaboratori scolastici:**

Per la disponibilità alla sostituzione è erogato un compenso forfetario. Valutate le esigenze da parte del DSGA e del DS, la sostituzione degli assenti potrà essere effettuata con personale disponibile di altri plessi, con orario da concordare con gli interessati. Per la copertura di assenze per le quali il DS, sentito il DSGA, valuti non sufficiente l'apporto di personale interno, si provvederà tramite assunzione di personale supplente.



**TITOLO SESTO**  
**ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI**  
**LAVORO (CONTRATTAZIONE)**

**Art. 38- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Per l'a.s. 2018/19 come RLS è designata la docente **Mariagrazia Pino**.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

**Art. 39 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

1. Il RSPP, qualora tale ruolo non sia svolto dal Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro con specifica formazione, è designato dal Dirigente prima di tutto tra il personale docente della scuola, poi tra il personale scolastico esterno alla scuola e infine a professionisti esterni, a condizione che si assicurino le necessarie competenze tecniche indispensabili e la necessaria relazione di fiducia. Per l'a.s. 2019 il ruolo di RSPP viene svolto dall'Ing. Alessandro Ambrosini.

**Art. 40- Le figure sensibili**

1. Per ogni plesso scolastico, sono individuate le seguenti figure:
  - preposti o responsabili della gestione emergenza
  - addetto al primo soccorso
  - addetto all'intervento antincendio.
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'me' followed by a stylized name, possibly 'Pino' or 'Pino'.

**TITOLO SETTIMO**  
**NORME TRANSITORIE E FINALI**

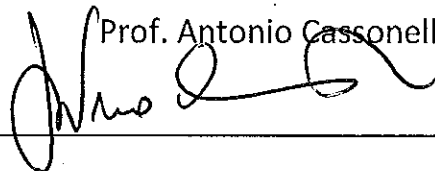
**Art. 41 – Natura premiale della retribuzione accessoria**

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Cernusco Lombardone, lì

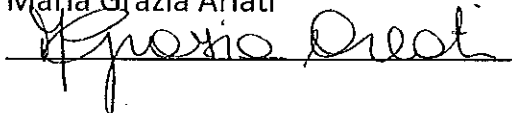
IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

Prof. Antonio Cassonello

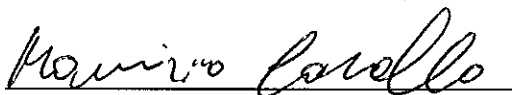


I COMPONENTI DELLA RSU:

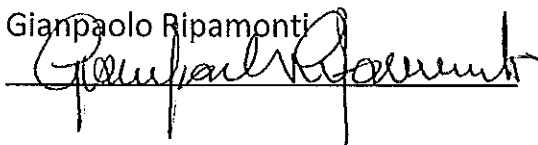
Maria Grazia Arlati



Maurizio Cavallo



Gianpaolo Ripamonti



I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI:

per la CGIL

\_\_\_\_\_

per la CISL

\_\_\_\_\_

per la UIL

\_\_\_\_\_

per lo SNALS

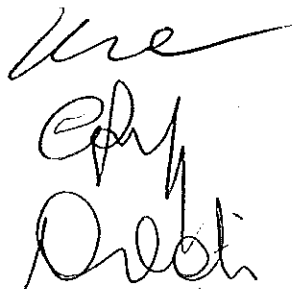
\_\_\_\_\_

per la GILDA

\_\_\_\_\_

Si allegano:

1. Prospetto riassuntivo finanziamenti a.s. 2018/19 (allegato 1)
2. Suddivisione budget e accesso al Fondo d'Istituto personale ATA 2018/19 (allegato 2)
3. Ripartizione del Fondo d'Istituto personale docente 2018/19 (allegato 3)



**CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SUI CONTRIBUTI COMUNALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

Il giorno 12 marzo 2019 alle ore 9.30 presso l'ufficio del Dirigente scolastico,  
VISTA l'ipotesi di accordo della Contrattazione integrativa di Istituto per l'a.s. 2018-2019 sottoscritta in data 14 febbraio 2019;

RAVVISATA la necessità di esplicitare la destinazione delle risorse vincolate di cui all'art.19 della suddetta Contrattazione e derivanti dall'accordo di programma con le Amministrazioni comunali nell'ambito del vigente protocollo di intesa per la gestione del piano del Diritto allo studio corrispondenti a € 3770,00;

VIENE STIPULATO il presente accordo aggiuntivo al Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A.BONFANTI E A. VALAGUSSA" di Cernusco Lombardone per l'anno scolastico 2018-2019.

**ART.1**

Le risorse vincolate di cui in premessa e corrispondenti ad € 3770,00 saranno destinate a compensare

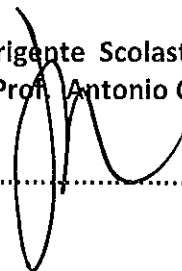
|                           |                                                    |           |
|---------------------------|----------------------------------------------------|-----------|
| Docenti                   | Progetti e viaggi d'istruzione e scuola secondaria | € 1000,00 |
| Assistenti amministrativi | Gestione Piano Diritto allo studio                 | € 1000,00 |
| DSGA                      | Gestione Piano Diritto allo studio                 | € 1770,00 |

**Art. 2**

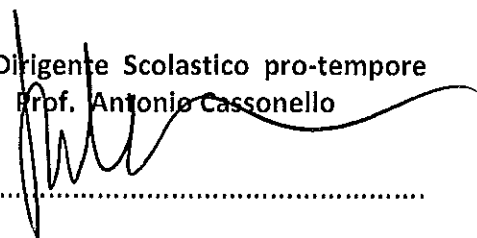
Le risorse vincolate di cui in premessa e corrispondenti ad € 2500,00 saranno destinate a compensare

|                          |                |           |
|--------------------------|----------------|-----------|
| Collaboratori Scolastici | Funzioni miste | € 2500,00 |
|--------------------------|----------------|-----------|

Il Dirigente Scolastico pro-tempore  
Prof. Antonio Cassonello



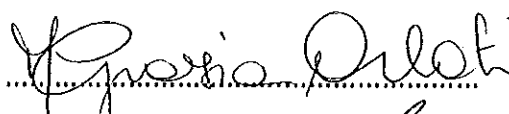

Il Dirigente Scolastico pro-tempore  
Prof. Antonio Cassonello



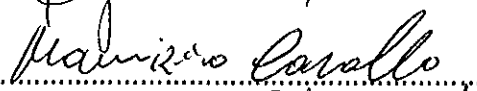
**PARTE SINDACALE**

**RSU**

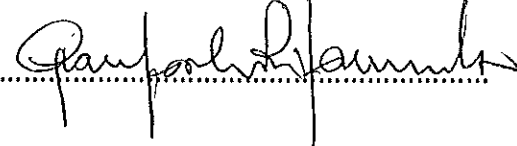
Maria Grazia Arlati



Maurizio Cavallo



Gianpaolo Ripamonti



**SINDACATI**

FLC/CGIL

.....

CISL/SCUOLA

.....

UIL/SCUOLA

.....

SNALS/CONFSAL

.....

GILDA/UNAMS

.....

## ALLEGATO 3

## RIPARTIZIONE FONDO DOCENTI A.S.2018-2019

| Articoli CCNL | Compiti/funzioni                                              | Fondo docenti | Docenti      | Ore Attività |
|---------------|---------------------------------------------------------------|---------------|--------------|--------------|
|               |                                                               | 35683,38      |              | 2039         |
| 88.F          | Collaboratore Vicario                                         |               | 120          |              |
|               | Sostituzione estiva DS                                        |               | 10           |              |
|               | Coordinatori di plesso                                        |               | 340          |              |
|               | Coordinatori di classe                                        |               | 180          |              |
|               | Coordinatori dipartimenti sec.                                |               | 24           |              |
|               | Referente Sicurezza nei plessi                                |               | 70           |              |
| 88.K          | Referente educ. ambientale e salute                           |               | 6            |              |
|               | Tutor anno di prova                                           |               | 50           |              |
|               | Scuola dell'infanzia di Montevercchia                         |               | 68           |              |
|               | Scuola Primaria di Cernusco                                   |               | 100          |              |
|               | Scuola Primaria di Lomagna                                    |               | 91           |              |
|               | Scuola Primaria di Montevercchia                              |               | 84           |              |
| 88.K          | Scuola Primaria di Osnago                                     |               | 96           |              |
|               | Scuola Secondaria(comprensivo compensi per figure di sistema) |               | 260          |              |
|               | Commissione innovazione e valutazione                         |               | 60           |              |
|               | Commissione continuità                                        |               | 50           |              |
|               | Commissione Informatica e multimedialità                      |               | 63           |              |
|               | Commissione intercultura                                      |               | 50           |              |
|               | Commissione Cultura e cittadinanza                            |               | 50           |              |
| 88.D          | Commissione alunni DA                                         |               | 120          |              |
|               | Commissione alunni DSA/BES                                    |               | 50           |              |
|               | Rapporti con enti esterni                                     |               | 97           |              |
|               | Istruzione domiciliare                                        |               | 10 di inseg. |              |
|               |                                                               |               | 2039         | 35.682,50    |

( economie € 0,88)

## FUNZIONI STRUMENTALI

|                                        |           |
|----------------------------------------|-----------|
|                                        | € 6235,85 |
| PTOF e innovazione (scuola Primaria)   | € 779,48  |
| PTOF e innovazione (scuola Secondaria) | € 779,48  |
| Intercultura                           | € 1039,31 |
| Orientamento                           | € 779,48  |
| Continuità                             | € 779,48  |
| Inclusione                             | € 1039,31 |
| Inclusione                             | € 1039,31 |

